

# Sanità

Stampa l'articolo | Chiudi

28 novembre 2014

## Antinfluenzale, rischio psicosi anti-vaccino. Il ministero attiva il numero verde

Il direttore dell'Agenzia del farmaco, Luca Pani, l'aveva previsto: «Aumenteranno le segnalazioni. Ne stiamo già ricevendo diverse», aveva detto alle agenzie, puntando il dito sulla grande attenzione mediatica e sull'allarme relativo al "caso vaccini". E, puntualmente, dopo le morti sospette legate alla somministrazione del vaccino Flud in Sicilia, Molise, Toscana e Puglia, è arrivato il caso di Como, in Lombardia, quello di Parma in Emilia e i due di Roma, nel Lazio. Intanto il ministero della Salute metterà a disposizione a breve il proprio numero verde 1500 per raccogliere le segnalazioni e rispondere ai cittadini.

Sulla morte dei due anziani a Roma in seguito a complicazioni dovute forse alla somministrazione di un vaccino anti-influenzale, la Procura della Capitale, d'ufficio, ha avviato una serie di verifiche e disposto l'autopsia sui corpi.

**Rischio psicosi.** A questo punto è ormai psicosi, tanto che alla stampa e alla stessa agenzia arrivano segnalazioni da tutta Italia di decessi presumibilmente collegati alla vaccinazione anche alla lontana. Morti che in ogni caso «vanno attentamente valutate», specifica Aifa, per poter escludere o accertare un legame con i lotti già sotto osservazione. In sei casi, agli anziani era stata somministrata una dose di vaccino Flud appartenente ai due lotti sospetti il cui utilizzo è stato bloccato ieri dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa): i lotti 142701 e 143301.

Nel caso del decesso sospetto a Parma, invece, l'anziano non era stato vaccinato con un campione del farmaco inserito nei lotti bloccati. «La vaccinazione antinfluenzale rappresenta la più valida ed efficace misura di prevenzione dell'influenza e delle sue complicanze che, specie nei soggetti più deboli, possono essere anche gravi o a rischio di vita. I

vaccini autorizzati per l'uso nell'uomo sono prodotti biologici sicuri, poiché sono sottoposti ad una serie di controlli accurati che vengono effettuati sia durante la produzione e prima della loro immissione in commercio, sia dopo la loro commercializzazione». Lo ha specificato in una nota l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa).

### Il sistema di sorveglianza funziona.

«Le segnalazioni di sospette reazioni avverse, parte integrante del monitoraggio dei farmaci e dei vaccini, giungono all'Aifa dagli operatori sanitari mediante un'apposita scheda che ha lo scopo di rilevare e riportare all'autorità competente tutte le sospette reazioni avverse, indipendentemente dal nesso di causalità. Le schede - spiega l'Aifa - vengono inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza e valutate dall'Aifa, che prontamente analizza l'eventuale segnale e adotta, qualora sia necessario, provvedimenti restrittivi a scopo cautelativo».

### «Ancora da verificare eventuale correlazione con morti sospette»

«Nel caso in questione - prosegue l'Agenzia - l'Aifa ha ritenuto opportuno adottare il divieto di utilizzo dei due lotti del vaccino Flud in attesa di poter verificare - alla luce dei risultati delle analisi di laboratorio, delle ulteriori relazioni cliniche e dei referti autoptici - l'eventuale correlazione tra la somministrazione delle dosi di vaccino e gli eventi avversi riferiti».

«L'Agenzia Italiana del Farmaco, nel ribadire la natura esclusivamente cautelativa del ritiro dei due lotti del vaccino antinfluenzale Flud della Novartis Vaccines and Diagnostic, condivide la posizione espressa oggi a mezzo stampa dalla Direzione Generale Salute della Regione Lombardia, che - dopo avere avuto notizia dall'Asl di Como del decesso di un paziente cui era stato somministrato un vaccino anti-influenzale Flud (lotto non sospeso) - in stretto contatto con l'Aifa, ha raccomandato comunque la prosecuzione della campagna vaccinale antinfluenzale», conclude l'Aifa.

28 novembre 2014